

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6928 del 27/12/2017
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta TURBOCOATING S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano, Via Mistrali n. 7 - Modifica sostanziale dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1552 del 24/05/2016 recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico prot.n.17/2016 del 01/06/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2017-7136 del 22/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisette DICEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Solignano;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla Ditta TURBOCOATING S.p.A. dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico prot.n.17/2016 del 01/06/2016 comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
 - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Solignano in data 18/02/2017 prot.n. 882 acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2017/2995 del 20/02/2017, presentata dalla Ditta TURBOCOATING S.p.A. nella persona del Sig. Nelso Antolotti in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Solignano (PR), Località Rubbiano, Via Mistrali n. 7, C.A.P. 43040 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta presenta specifica documentazione;

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di “fabbricazione di turbine e turboalternatori” e di “trattamento e rivestimento dei metalli”;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma inviate con note prot. n. PGPR/2017/3576 del 01/03/2017 e prot. n. PGPR/2017/3757 del 01/03/2017 e successivi solleciti prot.n.PGPR/2017/14185 del 24/07/2017 e prot.n.PGPR/2017/20341 del 25/10/2017:
 - relazione tecnica favorevole con prescrizioni prot.n.PGPR/2017/6035 del 29/03/2017 di Arpae – ST di Parma, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - parere favorevole dell'AUSL di Parma Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO prot.n. 46095 del 25/07/2017, trasmesso dal SUAP con nota prot.n.4205 del 05/08/2017 ed acquisito al prot.n. PGPR/2017/15167 del 07/08/2017, confermato con nota prot.n.48650 del 04/08/2017 acquisita al prot.n.-PGPR/2017/15146 del 07/08/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
 - parere favorevole con prescrizioni prot.n.2228/RAT/PC del 15/12/2017 di Montagna 2000 S.p.A., acquisito al prot.n.PGPR/2017/24300 del 18/12/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
 - il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Solignano in data 16/12/2017 prot.n. 6528, acquisito al prot.n.PGPR/2017/24354 del 18/12/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1552 del 24/05/2016** recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico prot.n.17/2016 del 01/06/2016, alla Ditta TURBOCOATING S.p.A., con sede legale e stabilimento siti in Comune di Solignano (PR), Località Rubbiano, Via Mistrali n. 7, C.A.P. 43040, relativamente all'esercizio dell'attività di "fabbricazione di turbine e turboalternatori" e di "trattamento e rivestimento dei metalli", **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1552 del 24/05/2016** recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico prot.n.17/2016 del 01/06/2016:

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n.2228/RAT/PC del 15/12/2017 di Montagna 2000 S.p.A. (Allegato 3) e nel parere prot.

n. 6528 del 16/12/2017 del Comune di Solignano (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/6035 del 29/03/2017 (Allegato 1) e nel parere prot.n. 6528 del 16/12/2017 del Comune di Solignano (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- per le emissioni N. 23, 32, 36, 37, 59, 64, 68, 72, 81, 82, 83, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l’impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;**

per il rumore, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n. 46095 del 25/07/2017 dell’AUSL di Parma Str. Organizz. Terr. S.I.S.P.

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

FIDENZA/VALLI TARO E CENO, confermato con nota prot.n.48650 del 04/08/2017 (Allegato 2) e nel parere prot.n. 6528 del 16/12/2017 del Comune di Solignano (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

...”.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1552 del 24/05/2016 recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico prot.n.17/2016 del 01/06/2016, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1552 del 24/05/2016 recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico prot.n.17/2016 del 01/06/2016.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Solignano. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Solignano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-

Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Solignano, AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO e Montagna 2000 S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Solignano all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso
Rif. Sinadoc: 6881/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
SAC Arpae
Parma
(tramite posta interna)

Oggetto: D.P.R.n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
Rif. SUAP: n° 7/2017; Ditta: Turbocoating S.p.A Via Mistrali n.7, loc.
Rubbiano - Comune di Solignano

Dall'esamina:

della documentazione inerente la pratica n° 7/2017 pervenuta in data 20/02/2017 PGPR n. 2017/2995 , relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R n. 59/2013 dalla Ditta Turbocoating S.p.A, con sede legale e stabilimento sito in Via Mistrali n. 7, loc. Rubbiano, Comune di Solignano, che effettua attività di rivestimento di elementi metallici per turbine per la matrice emissioni in atmosfera, per quanto di competenza si esprimono le seguenti considerazioni :

EMISSIONI IN ATMOSFERA

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dallo Sportello Unico Val Ceno con Provvedimento conclusivo del procedimento unico provvedimento unico n. 233/2014 del 05/11/2014 del SUAP Bassa Val Taro, poi modificata con atto della SAC di Arpae Det-Amb 2016-1552 del 24/05/2016;
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per "applicazione di riporti di materiali metallici o ceramici" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- 3) le modifiche apportate consistono:
 - installazione di n.4 emissioni nuove denominate N. 81, N. 82, N. 83 e N. 84;
 - modifica di n.5 punti emissivi denominati N. 19, N. 27, N. 36, N. 37 e N. 68.
 - aumento del valore di portata massima dei punti emissivi denominati N. 32, N. 64 e N. 72;
- 4) sono state individuate, quantificate e qualificate (proprietà chimico-fisiche tossicologiche), per ogni fase lavorativa, le sostanze e/o prodotti in ingresso, con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
- 5) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
- 6) è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) ;
- 7) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 8) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;

- 9) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 10) è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico:
- E45 Aerazione;
 - E78 Stazione di raffreddamento LVPS2;
 - E84 Stazione di raffreddamento LVPS2 (**emissione nuova**);
 - E27 Laboratorio (**emissione modificata**);
- 11) è stata dichiarata la presenza di impianti termici sottoposti alle disposizioni del Titolo II della parte V del D.Lgs. 152/06 e smi a cui corrispondono le emissioni
- E33 Impianto termico uffici/spogliatoi
 - E34 Impianto termico capannone.

si ritiene che:

la ditta Turbocoating Spa, Gestore degli impianti Sig. Antolotti Nelso, con sede legale in via Mistrali n. 7, località Rubbiano, Comune di Solignano, possa essere autorizzata dall'ente competente in base a quanto previsto dall'art. 269 comma 2, Parte Quinta D.L.vo 152/06 per scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "applicazione di riporti di materiali metallici o ceramici" da svolgere negli impianti siti in via Mistrali n. 7, località Rubbiano, Comune di Solignano, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.L.gs 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONI AUTORIZZATE

EMISSIONE N. 01 "Riporto al plasma LVPS_1/A".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	10 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpa.emr.it

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 "Riporto al plasma LVPS_2".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	10.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 06 "Riporto al plasma APS_2".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 07 "Riporto al plasma APS_4".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 08 "Riporto al plasma APS3/HVOF1".

EMISSIONE N. 09 "Riporto al plasma HVOF 2/A".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.....	15.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 10 "Aspirazione banchi di finitura + 1 sabbiatrice".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	2.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata massima tal quale.....	16.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

- EMISSIONE N. 11 "Pompa da vuoto LVPS_1".
 EMISSIONE N. 12 "Pompa da vuoto LVPS_2".
 EMISSIONE N. 16 "Pompa da vuoto forno F1".
 EMISSIONE N. 17 "Pompa da vuoto forno F2".

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

EMISSIONE N. 19 "Sabbiatrice automatica + pallinatrice". (emissione modificata)

Gli effluenti polverosi, che si generano durante l'utilizzo della sabbiatrice devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	7.200	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 20 "Banchi officina (ex E26)".

Gli effluenti polverosi, che si generano durante l'utilizzo di n. 2 sabbiatrici, n. 1 banco di finitura e banchi di officina (ex E26), devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	5.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 22 "Laser_1". (emissione dismessa convogliata nell'emissione E 23)

EMISSIONE N. 23 "Laser_1 e 2". **(emissione modificata)**

Gli effluenti polverosi che si generano durante l'utilizzo dei 4 impianti di foratura laser devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	7.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 26 "Banchi officina" (emissione dismessa convogliata nell'emissione 20)

EMISSIONE N. 28 "Aspirazione vasche di collaudo".

Gli effluenti che si generano durante le operazioni di collaudo (fasi di impregnazione, drenaggio, asciugatura e trattamento con sviluppatore) devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	5.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	12	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m
Sostanze Organiche Volatili		
(espressi come C-org. Tot.)	3	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 29 "Laser Cella 3".

Gli effluenti che si generano nell'area produttiva denominata "Laser Cella 3", in cui sono svolte operazioni di foratura laser - rivestimenti in aria - asciugatura vernice a base ossido di zirconio - riscaldamento resina mascherante etc., devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	5	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 30 "Forno di invecchiamento Hardening".

Gli effluenti che si generano durante l'utilizzo dei 3 forni destinati all'esecuzione della fase di trattamento termico devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	5.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

EMISSIONE N. 31 "CVD".

Gli effluenti gassosi provenienti da:

- n. 4 punti posti sui cabinet contenenti gas di processo (punti A, B, C, D),
- direttamente dall'impianto (reattori) attraverso il cool-trap (punto E),
- da n. 2 punti posti sul cabinet di miscelazione dei gas di processo (punti F,G),
- dalla vasca di neutralizzazione (punto H),
- da n. 2 punti collegati a tubi flessibili per le operazioni di aspirazione localizzata durante la fase di pulizia dell'impianto (punti I, L),
- dalla vasca di lavaggio (punto M),

devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.200	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	22	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Cloro e suoi composti inorganici (HCl)	1.6	g/h
--	-----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 32 "Cabina mascheratura". (emissione modificata)

Gli effluenti polverosi che si generano durante le fasi di travaso del prodotto mascherante e di applicazione dello stesso, devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12.200	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	110	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 35 "Riporto al plasma APS_5".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	15.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 36 "2 sabbiatrici". (emissione con modifica non sostanziale)

Gli effluenti polverosi, che si generano in queste fasi , devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	4.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 37 "Sabbiatrice automatica". (emissione con modifica non sostanziale)

Gli effluenti polverosi, che si generano in questa fase, devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	2.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 46 "Sabbiatrice".

Gli effluenti polverosi, che si generano in queste fasi , devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	160	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 46B "Banchi di finitura".

Gli effluenti polverosi, che si generano dalle lavorazioni eseguite su n° 2 banchi di finitura, devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare (ogni banco è dotato di sistema autonomo di aspirazione e filtrazione).

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Portata massima tal quale banco 1.....4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata massima tal quale banco 2.....4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....24	h
Durata giorni/anno.....220	giorni
Altezza minima.....10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 47 "Sabbatrice".

Gli effluenti polverosi, che si generano in queste fasi , devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 47B "Banchi di finitura".

Gli effluenti polverosi, che si generano durante le fasi lavorative effettuate sui n° 3 banchi di finitura, devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare (ogni banco è dotato di sistema autonomo di aspirazione e filtrazione).

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale banco 1.....4.500	Nm³/h (273°K;101.3 kPa)
Portata massima tal quale banco 2.....4.500	Nm³/h (273°K;101.3 kPa)
Portata massima tal quale banco 3.....4.500	Nm³/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....24	h
Durata giorni/anno.....220	giorni
Altezza minima.....10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 48 "Sabbiatrice automatica".

Gli effluenti polverosi, che si generano in queste fasi , devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.....	4.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 52 "Riporto al plasma HVOF 2/B".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 53 "Riporto al plasma LPPS 3".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 54 "Pompa da vuoto LPPS 3".

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

EMISSIONE N. 57 "Sabbiatrice automatica per HVOF 2/B".

Gli effluenti polverosi, che si generano durante l'utilizzo della sabbiatrice devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	3.600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 58 "Sabbiatrice automatica per LPPS 3".

Gli effluenti polverosi, che si generano durante l'utilizzo della sabbiatrice devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	3.600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 59 "Pack/Slurry". (emissione modificata)

Le fasi di preparazione componenti, riempimento delle cavità interne con polveri, recupero polvere, pulizia fori interni devono essere svolte in ambienti confinati. Le emissioni polverose devono essere captate nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	8.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 60 "Scrubber".

Gli effluenti gassosi che si generano durante l'insufflazione di gas inerte di lavaggio nel reattore devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti costituito da uno scrubber funzionante ad umido.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	15	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	3	m

Nella vasca di abbattimento dovrà essere mantenuto un pH pari a 7 ± 1

EMISSIONE N. 61 "Pompa da vuoto forno Pack/Slurry".

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	3	m

EMISSIONE N. 62 "Banco di finitura (brasatura)".

Gli effluenti polverosi, che si generano dalle lavorazioni eseguite sul banco di finitura, devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 63 "Cappa chimica (brasatura)".

Gli effluenti che si generano durante le operazioni di pulizia degli inserti con acetone devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	10	m

EMISSIONE N. 64 "Sabbiatrici manuali". **(emissione modificata)**

Gli effluenti polverosi, che si generano durante le operazioni svolte con n. 2 sabbiatrici manuali, devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.200	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 67 "Banco di finitura CVD".

Gli effluenti polverosi che si generano dalle operazioni svolte sul banco di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 68 "Banco di finitura LVPS2". **(emissione modificata)**

Gli effluenti polverosi che si generano dalle operazioni svolte sul banco di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
---------------------------------	-------	--------------------------------------

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 69 "Aspirazione n° 3 taglierine di laboratorio".

Gli effluenti polverosi che si generano dalle operazioni svolte sui banchi di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.....	1.850	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 70 "Aspirazione reparto saldatura" e "Controllo liquidi penetranti".

Frazione "reparto saldatura"

Gli effluenti polverosi che si generano dalle operazioni svolte sui banchi di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.....	1.350	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Frazione "controllo liquidi penetranti" (ex emissione E38)

Gli effluenti che si generano durante le operazioni di controllo manuale con liquidi penetranti devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	1.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m
Sostanze Organiche Volatili		
(espressi come C-org. Tot.)	3	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 71 "Banco aspirato reparto laser".

Gli effluenti polverosi che si generano dalle operazioni svolte sui banchi di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.....	4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	10	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 72 "Impianto VPS 4". (emissione modificata)

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8.300	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni

Altezza minima.....	10	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 73 "Pompe da vuoto".

EMISSIONE N. 74 "Aspirazione centralizzata pulizia".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	800	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 75 "Shot Peening".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Le operazioni di vagliatura per il recupero della graniglia debbono avvenire in un sistema chiuso e collegato al sistema aspirante e filtrante dell'emissione.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.320	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 76 "sabbatrice ciambelloni".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Le operazioni di vagliatura per il recupero della sabbia debbono avvenire in un sistema chiuso e collegato al sistema aspirante e filtrante dell'emissione.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 77 "Impianto APS 6".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
---------------------------------	--------	--------------------------------------

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 79 "Impianto HVOF 3/A".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 80 "Impianto HVOF 3/B".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Emissioni nuove

EMISSIONE N. 81 "lavatrice ultrasuoni".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.400	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze alcaline		
esprese come Na ₂ O	5	mg/Nm ³
Fosfati		
espressi come (PO ₄) ³⁻	5	mg/Nm ³
Ammoniaca e ione ammonio		
espressi come (NH ₄) ⁺	5	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 82 "banco HVOF2".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Le operazioni di vagliatura per il recupero della sabbia debbono avvenire in un sistema chiuso e collegato al sistema aspirante e filtrante dell'emissione.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Botteggo, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 83 "banco HVOF3".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Le operazioni di vagliatura per il recupero della sabbia debbono avvenire in un sistema chiuso e collegato al sistema aspirante e filtrante dell'emissione.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni N. 23, N. 32, N. 36 N. 37, N. 59, N. 64, N. 68, N. 72, N. 81, N. 82 e N. 83 si ritiene che:

1. la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
2. terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
3. il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

4. il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
5. entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni E01 – 02 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 19 – 20 – 22 – 23 – 27- 29 – 31 – 32 – 35 – 36 – 37 – 46 – 46B – 47 – 47B – 48 – 50 – 52 – 53 – 57 – 58 – 59 – 60 – 62 – 64 – 67 – 68 – 71 – 72 – 74 – 75 – 76 – 77 – 79 – 80 – 81 – 82 ed 83 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di energia elettrica utilizzata (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività. (**elettrica utilizzata / metalli impiegati nei riporti/ acido cloridrico utilizzato/ acetone**)

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Turbocoating Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	02087600348
Sede legale :	via Mistrali n. 7 – loc. Rubbiano - Solignano
Legale rappresentante :	Antolotti Nelso
Sede locale impianti :	via Mistrali n. 7 – loc. Rubbiano - Solignano
Coordinate UTM_X :	
Coordinate UTM_Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	riporto di materiali metallici o ceramici.
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1	energia elettrica utilizzata [kWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	13.000.000 [kWh/anno]
Indicatore 2:	metalli utilizzati per i riporti
Quantità dichiarata di Indicatore 3:	acido cloridrico utilizzato
Indicatore 4:	acetone utilizzato
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	10 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	422,5 kg/anno
Cloro e composti inorganici :	7,7 kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	11248 kg/anno
Sostanze alcaline :	90 kg/anno
Fosfati (PO ₄) :	90 kg/anno
Ammoniaca (NH ₄) :	90 kg/anno

Distinti saluti

Il Tecnico incaricato
 Giovanni Saglia

La Responsabile del distretto
 Clara Carini

Documento firmato digitalmente

GS/gs Turbocoating relazione AUA 2017.odt
 Sinadoc 6881/2017

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
 Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it
 Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

ALLEGATO 2

Prot. n. PCPN/2017/15167 del 07/08/2017



COMUNE DI SOLIGNANO
PROVINCIA DI PARMA
Sportello Unico Attività Produttive



Prot. n° 4205

Solignano, 05.08.2017

SPETT.LE
AGENZIA REGIONALE A.R.P.A.E.
SAC
P.le della Pace, 1
43121 PARMA (PR)
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Pratica Suap 7/2017 - Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) - DITTA TURBOCOATING S.P.A., con sede in Solignano, Via Mistrali n. 7, Rubbiano per l'attività di costruzione, riparazione e trattamento superficiale di componenti utilizzati nei settori energetico turbine a gas ed affini.
Inoltro parere Ausl

Procedimento:

PRATICA N° 7 / 2017

Oggetto: Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59

Richiedente: TURBOCOATING S.p.A., con sede legale in Solignano Via Mistrali n.7 - Rubbiano

Ubicazione dell'impianto: Solignano Via Mistrali n.7 - Rubbiano

Presentata al Comune di Solignano in data 31.01.2017 ed assunta ai prott. nn. 502, 510 e 511 del 01.02.2017 ed integrata successivamente per completezza istanza in data 15.02.2017 con prot. n. 827 del 15.02.2017.

In riferimento al procedimento in oggetto si trasmette parere Ausl ricevuto in data 26.07.2017, prot. 3980.

Distinti Saluti

Il Responsabile Sportello Unico Attività Produttive
Gabriella Toscani
f.to digitalmente



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0046095
DATA: 25/07/2017
OGGETTO: Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale ditta TURBOCOATING Spa

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

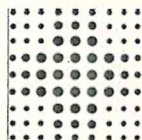
DOCUMENTI:

File	Hash
PG0046095_2017_Lettera_firmata:	B8063C50FF4DF9794DB51D0042A7ED7FE8CBA52375EEA440A8196EBF333A6653



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Agenzia Regionale per la Prevenzione
dell'Ambiente e l'Energia dell'Emilia
Romagna SAC
aoopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Solignano
protocollo@postacert.comune.solignano
.pr.it

OGGETTO: Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale ditta TURBOCOATING Spa

In riferimento alla Vostra richiesta di parere pervenuta allo scrivente Servizio in data 07.03.2017 Prot. 15153, relativamente all'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività denominata Turbocoating Spa per l'insediamento posto in via Mistrali n°7 località Rubbiano del comune di Solignano, dove viene svolta attività di costruzione, riparazione e trattamento superficiale di componenti utilizzati nel settore energetico ed affini.

Preso atto :

- dell'Istanza di Autorizzazione
- che nella documentazione allegata viene precisato che non vi è il superamento dei valori limiti di immissione/emissione consentiti dalla Normativa Nazionale e dal vigente regolamento Comunale delle attività rumorose
- che nella documentazione trasmessa viene precisato che la Ditta Turbocoating Spa è in possesso di Determinazione Dirigenziale n°2016-1555 del 24.05.2016 rilasciata da ARPAE Sac

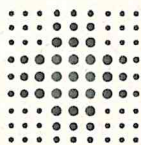
Valutato:

- che la classificazione acustica dove è collocato lo stabilimento esistente e dove verrà realizzato il nuovo, ricade in Classe 5 (Area Prevalentemente Industriale)
- che per l'attività svolta, progettazione e realizzazione di manufatti in materiale composito per conto terzi, la ditta è classificata come industria insalubre di I classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS (parte I delle elenchi approvato con D.M. 5/09/1994)

Visto quanto sopra, per quanto di competenza si esprime

Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



PARERE FAVOREVOLE.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Luca Grilli

Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

VITTORIO AMADEI

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

PG0048650_2017_Lettera_firmata: 1E87FAB55ED992DB086597394F5C8364FADA0A0E335D31261F421C2BB2050F3C



Ai sensi dell'art. 3-bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Comune Di Solignano
protocollo@postacert.comune.solignano
.pr.it

Agenzia Regionale per la Prevenzione
dell'Ambiente e l'Energia dell'Emilia
Romagna SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale ditta TURBOCOATING Spa

In riferimento alla Vostra richiesta di parere pervenuta allo scrivente Servizio in data 28.06.2017 Prot.li 40316-40313-40310, relativamente all'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività denominata Turbocoating Spa per l'insediamento posto in via Mistrali n°7 località Rubbiano del comune di Solignano, dove viene svolta attività di costruzione, riparazione e trattamento superficiale di componenti utilizzati nel settore energetico ed affini.

Preso atto :

- dell'Istanza di Autorizzazione

Valutato:

- che per l'attività svolta, progettazione e realizzazione di manufatti in materiale composito per conto terzi, la ditta è classificata come industria insalubre di I classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS (parte I delle elenchi approvato con D.M. 5/09/1994)

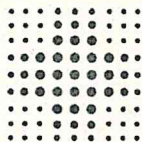
confermando quanto già espresso nel Nostro parere del 25.07.2017 nostro Prot. 46095, per quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Luca Grilli

Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

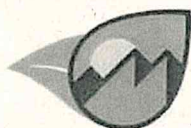
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

VITTORIO AMADEI

ALLEGATO 3



MONTAGNA 2000

Nuova energia al territorio



Borgo Val di Taro, 15 dicembre 2017

Prot.

IL 2228 IRAT/PC

Spett.le

SUAP – Comune di Solignano

P.zza U. Bertoli 1

43040 – Solignano (PR)

Posta cert.

protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it

e p.c.

Spett.le

**Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
PARMA**

P.le della Pace, 1

43121 - PARMA

posta cert. aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica SUAP 7/2017 del 31/01/2017.

Istanza di autorizzazione unica ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Ditta Turbocoating S.p.A. per l'insediamento in comune di Solignano (PR) – Via Mistrali n. 7 Rubbiano.

Scarico in pubblica fognatura - Parere allo scarico

L'esame degli elaborati trasmessi evidenzia che trattasi di domanda di modifica di autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilabili alle domestiche in pubblica fognatura per modifica sostanziale.

Per quanto di Nostra competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole, con prescrizioni, al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dello stabilimento esistente in Loc. Rubbiano Via Mistrali, 7 nel Comune di Solignano (PR) ed identificato al Catasto Fabbricati al F. 6 Particelle 191-192-193-194, presentata dal sig. Antolotti Nelso in qualità di legale rappresentante e gestore della Ditta Turbocoating S.p.A.

Prescrizioni:

- 1- Il richiedente dovrà provvedere alla pulizia periodica del sistema di depurazione al servizio delle acque nere dello stabilimento.
- 2- Il richiedente dovrà provvedere al pagamento delle spese di istruttoria di € 200,00 oltre IVA al 22% per un totale di € 244,00 sul seguente conto corrente bancario intestato a Montagna 2000 S.p.A. IBAN IT92F0538765660000000799795, con la seguente causale "Spese istruttoria Parere Tecnico scarico in Fognatura Solignano – Turbocoating S.p.A."

Restando a Vostra disposizione, porgiamo distinti saluti.

MONTAGNA 2000 S.p.A.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ingegnere Civile Ambientale Junior

Pietro Cacchioli

Montagna 2000 s.p.a.

Sede legale: via Filippo Corridoni, 6 | 43043 Borgo Val di Taro (PR) | tel. 0525 922211 | fax. 0525 96452 |

montagna2000@legalmail.it

C. F. e P. IVA 01887790341 | REA di Parma n°185618 | www.montagna2000.it

ALLEGATO 4

PGPR/2017/2354 DEL 18/12/2017



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prot. 6528 / 2017

Solignano, 16/12/2017

Pratica edilizia AUT. SCARICHI 3/2017 – AUT. EMISSIONI 2EMIS/2017 pervenuta il 07/03/2017 prot. 1184
Pratica Suap n. 7/2017 del 31/01/2017 integrata 15/02/2017

Spett.le **AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC**

Piazzale della Pace n. 1

43123 Parma

inviata tramite pec

aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. al **RESPONSABILE SPORTELLO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOLIGNANO**

Piazza U. Bertoli n. 1

43040 SOLIGNANO (PR)

inviata tramite pec

protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it

Oggetto: Pratica edilizia SUAP n. 7/2017 – AUT. SCARICHI 3/2017 – AUT. EMISSIONI 2EMIS/2017 pervenuta il 07/03/2017 prot. 1184 intestata alla Ditta Turbocoating SPA per "Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59" per l'attività di costruzione, riparazione e trattamento superficiale di componenti utilizzati nei settori energetico turbine a gas ed affini, posto Comune di Solignano, Via Mistrali n. 7, loc. Rubbiano – nulla osta

VISTI:

- La trasmissione della pratica da parte del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive di Solignano pervenuta in data 07/03/2017 prot. 1184;
- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico, registrata con il n. AUT. SCARICHI 3/2017 – AUT. EMISSIONI 2EMIS/2017 pervenuta il 07/03/2017 prot. 1184 – SUAP n. 7/2017 del 31/01/2017 come successivamente integrata il 15/02/2017- presentata dalla Ditta Turbocoating SPA - CF e P. IVA 02087600348, rappresentata dal sig. Antolotti Nelso - Codice Fiscale NTLNLS49C19L672F, per "Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59" per l'attività di costruzione, riparazione e trattamento superficiale di componenti utilizzati nei settori energetico turbine a gas ed affini, posto Comune di Solignano, Via Mistrali n. 7, loc. Rubbiano;
- La documentazione pervenuta in data 07/03/2017 prot. 1184 ed in particolare:
 - la relazione di Valutazione dell'impatto acustico previsionale redatta dal tecnico abilitato dott. Giuseppe MILLI dello Studio Ecolav Service s.r.l di Carmagnola (TO) che dichiara che l'attività è compatibile con i limiti definiti dalla vigente normativa, con la classificazione acustica ed il contesto territoriale dell'area in cui si insedierà e che alla luce delle considerazioni espresse, si può dunque ritenere che le emissioni generate dai nuovi impianti tecnologici non pregiudicheranno in modo sensibile il clima acustico delle aree limitrofe;
 - la domanda di aggiornamento dell'autorizzazione per il rinnovo con modifica sostanziale di stabilimento con emissioni in atmosfera per l'attività di rivestimento elementi metallici per turbine;
 - Il quadro riassuntivo delle Emissioni dal quale si evince che vengono modificate le emissioni E19, E23, E27, E32, E36, E37, E59, E64, E68, E72, E81, E82, E83, E84;
 - Relazioni tecniche per impianti di abbattimento emissioni;
 - Relazione tecnica del ciclo produttivo con indicazione delle emissioni, delle materie prime trattate, dei tempi di utilizzo, dei combustibili impiegati e degli impianti di aspirazione, redatta dalla Società Ferrarilearn s.r.l. di Quattro Castella (RE);
- Domanda di autorizzazione allo scarico per acque reflue industriali derivanti attività di risciacquo componenti precedentemente lavati con tecnologia ad ultrasuoni a ciclo chiuso da recapitare in pubblica fognatura;



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

ATTESO che:

- ai sensi della DGR 1053/2003 art. 2.4 le acque reflue provenienti dall'attività di cui si tratta rientrano nella definizione di acque reflue industriali, recapitando in un unico scarico finale in cui confluiscono anche i reflui domestici;
- ai sensi della DGR 1053/2003 art. 4.4 "Scarichi di acque reflue industriali in reti fognarie" è previsto che essi siano sottoposti alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari ed ai valori-limite adottati dai gestori del servizio idrico integrato;
- ai sensi della DGR 1053/2003 art. 3 comma 1) il Comune autorizza tali scarichi sulla base del parere di conformità del gestore del servizio idrico integrato, fatte salve le eventuali prescrizioni espresse da ARPAE;
- ai sensi dell'art. 124 comma 1 gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati e comma 8 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. l'autorizzazione è valida per quattro anni dal momento del rilascio. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo;

VISTI, quindi:

- il parere favorevole espresso da ARPAE – Sezione Provinciale Rif. Arpae PGPR 2017/5261 del 20/03/2017 pervenuto il 29-03-2017 prot. 1687 in merito alla Valutazione di impatto acustico;
- il parere espresso dalla Società Montagna 2000 SPA prot. 2228 del 15/12/2017 (pervenuto in data 16/12/2017 prot. 6522), che si allega, favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - *il richiedente dovrà provvedere alla pulizia periodica del sistema di depurazione al servizio delle acque nere dello stabilimento;*
 - *il richiedente dovrà provvedere al pagamento delle spese di istruttoria [...];*

RITENUTO di:

- autorizzare le attività rumorose sulla base del parere di ARPAE – Sezione Provinciale, come sopra citato;
- autorizzare lo scarico di acque reflue industriali in reti fognarie sulla base del parere dell'Ente gestore Montagna 2000 SPA, come sopra citato;

DATO ATTO che:

- l'area interessata dallo stabilimento è classificata dalla vigente classificazione acustica del territorio comunale come Zona V "aree prevalentemente industriali-artigianali con limitata presenza di attività terziarie e abitazioni";
- l'area interessata dallo stabilimento è classificata (foglio 6 mapp. 190, 191, 192, 193) nella tavola 20ter vigente come Zona Territoriale Omogenea D – di completamento;

RICHIAMATA la Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 125/2227 del 21/09/2017 con la quale è stata attribuita la Responsabilità dei Procedimenti inerenti i servizi di Edilizia Privata, urbanistica e Ambiente all'arch. Patrizia Arduini, quale istruttore Tecnico cat. C dell'Area Tecnica (IV);

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- le LL.RR. n.3/1999, n. 22/2000 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 651/2000;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1053/2003;

per quanto di competenza,

COMUNICA

Per la matrice scarichi:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue industriali e domestiche recapitanti in pubblica fognatura, sulla base del parere di conformità dell'Ente Gestore Montagna 2000 SPA favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - *provvedere alla pulizia periodica del sistema di depurazione al servizio delle acque nere dello stabilimento.*
- che la pratica di autorizzazione allo scarico è stata registrata con il numero 3/2017 del 07/03/2017;

Per la matrice rumore:



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impatto acustico sulla base di quanto dichiarato dal tecnico abilitato dott. Giuseppe MILLI dello Studio Ecolav Service s.r.l di Carmagnola (TO) sul rispetto dei limiti delle emissioni/immissioni acustiche generate dall'attività;

Per le emissioni in atmosfera:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per le emissioni in atmosfera nel rispetto di tutte le prescrizioni eventualmente imposte da Arpa;
- che la pratica è stata registrata con il numero 2EMIS/2017 del 07/03/2017;
- è necessario presentare adeguato titolo abilitativo o comunicazione di inizio attività ai sensi della vigente normativa in materia edilizia, se le modifiche impiantistiche prevedono interventi edilizi nello stabilimento.
- che per tutto quanto non espressamente richiamato troveranno applicazione le norme generali e regionali;
- che per qualsiasi modifica od integrazione delle matrici scarichi, emissioni e/o rumore debba essere presentata idonea richiesta di autorizzazione;
- che l'autorizzazione non pregiudica eventuali diritti di terzi;

Distinti saluti .



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EDILIZIA
PRIVATA URBANISTICA E AMBIENTE

(arch. Patrizia Arduini)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.